

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
L'ODORE DEI SOLDI
 Elio Veltri e Marco Travaglio
in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
L'ODORE DEI SOLDI
 Elio Veltri e Marco Travaglio
in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Giovane

Lewis Hamilton è pronto ad entrare nella storia. Il pilota britannico, domenica prossima nel Gp della Cina, potrebbe laurearsi campione del mondo e diventare il primo a vincere il titolo nello stesso anno dell'esordio. Fangio, Brabham, Rosberg e Villeneuve ci riuscirono il secondo anno



Tennis 14,00 Eurosport



Calcio 20,45 SkySport1

IN TV

■ **08,30 Eurosport** Eurosport Buzz
 ■ **09,00 SkySport1** Fuori Zona
 ■ **09,15 Eurosport** Eurogoals
 ■ **10,45 SkySport2** Cavalli e Sport
 ■ **11,00 SkySport1** Sociale serie A
 ■ **12,30 Eurosport** Speciale Champions
 ■ **13,00 SkySport1** Fan Club Fiorentina

■ **13,30 SportItalia** Supermoto delle nazioni
 ■ **14,00 Eurosport** Tennis, Wta
 ■ **19,00 SkySport1** Futbol Mundial
 ■ **19,30 SkySport2** Wwe Experience
 ■ **20,00 Eurosport** Eurogol Flash
 ■ **20,30 SkySport3** Inter-Psv Eindhoven
 ■ **20,45 SkySport1** Manchester Utd-Roma

Roma a Manchester per cancellare il passato

Stasera giallorossi all'Old Trafford contro lo United. Totti: «Vorrei vincere 7-0». L'Inter ospita il Psv

di Luca De Carolis

RIVINCITA Proveranno a vendicarsi di una disfatta storica, cercando di dimenticare la quaterna subita dell'Inter. Stasera la Roma tornerà sul luogo del naufragio, ossia sul campo del Manchester United, che lo scorso 10 aprile la eliminò dalla Champions League



Van Der Saar (ex Juventus) e dell'esterno Gary Neville. In dubbio anche i difensori Vidic e Brown. Punti di forza di una squadra che, secondo Renzo Ulivieri, presidente dell'Associazione allenatori italiani, i giallorossi dovranno affrontare a viso aperto: «La Roma è una grande squadra - spiega Ulivieri - e

contro il Manchester dovrà essere se stessa, giocando ai ritmi alti che le sono congeniali e senza chiudersi. Fossi in Spalletti, non farei grandi modifiche rispetto alla formazione che ha perso contro l'Inter: nei momenti difficili, è meglio spostare il meno possibile, per non rischiare contraccolpi psicologici». Possibili per i giallorossi, riportati sulla terra dall'Inter. «Ma ogni partita fa storia a sé - sottolinea Ulivieri - e la Roma deve scordare la gara di sabato: mentre i tifosi devono avere pazienza, e tenere presente che non si può sempre vincere e convincere». Lasciando da parte le polemiche su una squadra che, a detta di molti osservatori e di buona parte della tifoseria, ha il suo limite nel dover sempre giocare al massimo per fare risultato. Un falso problema, secondo Ulivieri: «Giocare come fa la Roma, che è sempre corta e compatta, è dispendioso. Ma rende, quasi sempre. Se qualche volta la vittoria non arriva non può e non deve essere un dramma». L'Inter invece giocherà a San Siro contro il Psv Eindhoven. Mancini «chiama» il primo gol europeo di Ibra. L'obiettivo è dimenticare la sconfitta subita in Turchia.



L'allenatore del Manchester Alex Ferguson, a sinistra Luciano Spalletti. Foto di Jon Super/Agf

con un perentorio 7 a 1. Una figuraccia che fece rumore in tutta Europa, e che peserà anche sulla sfida di oggi. Una partita che arriva nel peggior momento possibile per i giallorossi, bruscamente ridimensionati sabato scorso dall'Inter. Una sconfitta che rende più pesanti i vecchi fantasma. Ma la Roma, che per settimane ha inanellato vittorie e mostrato un gioco spettacolare, sa che per ripartire deve dimenticare le ferite passate. E ieri, tramite il suo capitano Totti, ha promesso una pronta reazione. «Vorrei vincere 7 a 0» ha confessato il numero 10 al settimanale spagnolo «Don Balon», a cui ha confidato anche il suo sogno di trionfare in Champions League: «È l'unico titolo che non ho mai vinto, ma sono consapevole che vincerlo da giocatore della Roma sarà molto difficile. Il favorito mi sembra comunque il Barcellona». Totti, che ha ribadito di non escludere un ritorno in Nazionale («Non è detto che non torni, mi piacerebbe molto giocare il Mondiale in Sudafrica») sa che le possibilità di una rivincita dipenderanno in buona parte dalle sue giocate. E da quelle di Rooney, una delle stelle del Manchester, che nei quarti di finale dello scorso anno fece sfarecchiare nell'area romanista. Ma l'attaccante ieri ha detto di attendersi una partita difficile: «Sono sicuro che la Roma starà a mille per questa gara e che si sarà sfregata le mani per la possibilità di rimettere le cose a posto con noi». Magari sfruttando le pesanti assenze tra i britannici, come quelle del portiere



Gli scontri di Torino. Foto Ap

CALCIO E VIOLENZA Trenta arresti per gli scontri di domenica vicino allo stadio Olimpico. Picchiato operatore Sky. Dopo gli incidenti di Torino è allarme ultrà

È salito a 30 il bilancio degli arresti tra i tifosi di Torino e Juventus, che, domenica sera, hanno partecipato ai tafferugli prima della partita nei dintorni dello stadio Olimpico. Ai 29 per i quali sono scattate le manette domenica si è, infatti, aggiunto un tifoso arrestato ieri «in differita» dalla polizia, che nella notte ha vagliato le posizioni dei vari filmati. I reati contestati vanno dal danneggiamento all'oltraggio alla resistenza a pubblico ufficiale. Il bilancio degli arresti, protagonisti della guerriglia urbana, potrebbe ancora salire. Un gruppo di 21 juventini arrestati dai carabinieri, arrivati da tutta Italia, avevano rubato delle sciarpe del Torino per finger-

si tifosi granata e avvicinarsi così ai «nemici». Al momento dei fermi, un altro gruppo di tifosi bianconeri avrebbe cercato di difenderli, ferendo un funzionario della Digos e spaccando con una mazza il casco di un altro agente. Sequestrati bastoni, pietre e anche un coltellino. Nel frattempo Sky è riuscita a mandare in onda i volti dei due teppisti che domenica pomeriggio hanno aggredito un operatore della tv satellitare (poi finito in ospedale per accertamenti). Si attendono eventuali decisioni dell'osservatorio sulla violenza negli stadi, che potrebbe proibire le trasferte ai tifosi di Juve e Toro, come accaduto per quelli napoletani, che sabato sera

non potranno recarsi a Milano per assistere a Inter-Napoli. Intanto, il Codacons chiede di squalificare il campo del Torino e della Roma per tutto il resto della stagione, e chiudere l'Olimpico di Torino per 10 giornate anche alla Juventus. Sono pene esemplari quelle che l'associazione dei consumatori chiede direttamente al ministero dell'Interno dopo i fatti di violenza nel weekend. A Torino sono stati arrestati 30 tifosi per i disordini di domenica, mentre sabato a Roma due supporter dell'Inter sono stati accoltellati mentre si recavano alla partita. «Ma dove è finita la tolleranza zero tanto annunciata? - si chiede il Codacons - Perché il mi-

nistro degli Interni non è intervenuto sugli scontri di domenica e di sabato? Il mondo dello sport aspetta il prossimo morto per chiedere severità? Come è possibile che pseudo dirigenti sportivi e pseudo giornalisti si siano permessi di condannare la sospensione del campo di Napoli, in realtà ridicola ed irresponsabile per quanto leggera ed inconsistente (una giornata)? Il Codacons - si legge in una nota - chiede, in applicazione delle norme sulla responsabilità oggettiva, che al Torino venga sospeso il campo per tutto il campionato 2007-2008. Ma chiede che sia sospeso anche alla Juventus per almeno dieci giornate».

Il mondo dello sport aspetta il prossimo morto per chiedere severità? Come è possibile che pseudo dirigenti sportivi e pseudo giornalisti si siano permessi di condannare la sospensione del campo di Napoli, in realtà ridicola ed irresponsabile per quanto leggera ed inconsistente (una giornata)? Il Codacons - si legge in una nota - chiede, in applicazione delle norme sulla responsabilità oggettiva, che al Torino venga sospeso il campo per tutto il campionato 2007-2008. Ma chiede che sia sospeso anche alla Juventus per almeno dieci giornate».

In breve

F1, Montezemolo
 ● **«Aspettiamo le scuse»**
 La Ferrari si aspetta le scuse dei commissari di gara per «l'incidente» sulle gomme che ha precluso alla «rossa» di Maranello la vittoria del Gp del Giappone. «Mi aspetto le scuse dei commissari - ha detto il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo - e mi aspetto che ammettano di aver agito male».

Basket femminile
 ● **Italia-Serbia 64-43**
 L'Italia è rimasta in corsa per la qualificazione ai quarti di finale degli Europei femminili di basket battendo la Serbia per 64-43 ad Ortona (Chieti). Le azzurre, oggi sfideranno la Bielorussia per accedere ai quarti.

Queen's Park, Briatore
 ● **Licenziato l'allenatore**
 Il Queen's Park Rangers non ingrana e così Flavio Briatore ha esonerato il tecnico John Gregory, che lo scorso anno aveva salvato il club londinese dalla retrocessione. Per Briatore, proprietario con Bernie Ecclestone del Qpr, la scelta è stata quasi obblita dopo aver collezionato 3 pareggi e 4 sconfitte nelle prime 7 giornate della serie B inglese.

Ciclismo
 ● **Il 9 via all'«Erica»**
 Al via ci saranno anche Bettini, Petacchi, Riccò, Ballan, Bennati, i fratelli Schleck. Sarà una gara che prova a ricreare l'atmosfera del ciclismo di una volta. La 1/a edizione della Monte Paschi Erica prenderà il via il 9 ottobre da Gaiole in Chianti, per terminare a Siena, in Piazza del Campo, dopo 180 km di asfalto, pavé e sterrato.

Scacchi

ADOLVIO CAPECE

Messico: l'indiano Anand conquista il titolo iridato

■ **Anand di nuovo Campione del Mondo**

Con qualche brivido solo nella penultima partita in cui ha rischiato di rovinare un torneo giocato splendidamente, il simpatico indiano Wshty Anand, 38 anni, ha conquistato il titolo di campione del mondo. Il torneo si è svolto a Città del Messico, con otto partecipanti, girone doppio. Anand è rimasto l'unico imbattuto ed ha concluso con 9 punti su 12 (4 vittorie e 10 pareggi). Va ricordato che Anand aveva già conquistato il titolo nel 2000, vincendo il torneo con formula a eliminazione diretta disputato a Nuova Delhi e poi per la parte conclusiva a Teheran; ma allora, come si ricorderà, era Kasparov, che in lotta con la Federazione Internazionale aveva creato un 'circuito alternativo', a dominare e ad essere da tutti considerato il vero campione. Oggi invece, dopo il ritiro di Kasparov dalle competizioni, Anand è anche il numero uno della classifica internazionale a punti ed è unanimemente considerato il

giocatore più forte. E lo ha dimostrato a Città del Messico, dove è stato al comando dalla seconda giornata fino al termine. Al secondo posto, staccati di un punto, troviamo alla fine il campione uscente, Vladimir Kramnik, e l'israeliano Boris Gelfand; da sottolineare che Gelfand, con i suoi 39 anni, era un vero e proprio outsider e il più anziano tra gli otto giocatori che hanno dato vita al torneo. Kramnik lo ha agganciato sul filo di lana, con due vittorie nelle ultime tre partite. In base al complicato regolamento stabilito dalla Federazione, il prossimo anno Anand dovrà rimettere in palio il titolo proprio contro Kramnik, come ex campione. Poi nel 2009 il vincitore si batterà, ancora per il titolo iridato, con il vincitore di un altro match tra Topalov e il primo classificato della Coppa del Mondo, manifestazione ad eliminazione diretta con 128 giocatori in programma in dicembre. Ma avremo tempo per riparlarne. Tornando a Città del Messico, al quarto posto troviamo l'ungherese Peter Leko, che ha rovinato le speranze di una miglior classifica a causa della sconfitta con Kramnik al terzo ultimo turno; quinto Svidler, che proprio nell'ultima giornata ha ottenuto l'unica vittoria. Molti i pareggi (ben 37 incontri su 56 sono terminati con una patta), anche se spesso a seguito di partite giocate senza esclusione di colpi; da notare che nel girone di ritorno Anand, Kramnik, Leko e Svidler hanno

realizzato tutti 4 punti. Degli altri qualcosa di più ci si aspettava alla vigilia dall'armeno Levon Aronian. Vediamo la classifica finale. 1. Viswanathan Anand (India) punti 9 su 14; 2-3. Vladimir Kramnik (Russia) e Boris Gelfand (Israele) 8; 4. Peter Leko (Ungheria) 7; 5. Peter Svidler (Russia) 6.5; 6-7. Alexander Morozevich (Russia) e Levon Aronian (Armenia) 6; 8. Alexander Grischuk (Russia) 5.5. Cala così la tela su un torneo che, a parte la ristretta cerchia degli addetti ai lavori, non ha interessato in modo particolare. Un peccato, ma di sicuro per il titolo di Campione del Mondo è migliore la formula del match individuale.

Miscellanea di notizie

Da oggi a Kemer (Turchia) via alla Coppa dei Campioni europea per squadre di club; 55 le squadre annunciate ai nastri di partenza, con tanti grandi campioni e molti dei protagonisti di Città del Messico: purtroppo in gara non c'è nessuna compagine italiana. Da venerdì 5 ottobre a Wirthertur (Svizzera) prende il via un forte torneo con la partecipazione di Fabiano Caruana, che ci auguriamo dia nuove soddisfazioni allo scacchismo italiano. Segnaliamo infine che sabato 6 ottobre nel pomeriggio a Postano, l'Hotel Pudetto, ci sarà una esibizione in simultanea della campionessa ungherese Judit Polgar (notizie su www.italiascaccistica.com).

La partita

Michail Golubev

■ Città del Messico, settembre 2007
 ■ Il Bianco matta in 2 mosse
 ■ Un "problema" semplice ma divertente.

Soluzione

L'Autore è stato uno dei commentatori del Campionato del Mondo. Ha composto il problema in una notte insieme. Soluzione: 1. Cb1+1, e poi matti con Ca3 se il Nero prende e promuove in b1. Oppure con Td4 se il Nero prende e promuove in b1. Non 1. Cb5? per b1=Ci.

